



Rullo “Giallorosso a 360°”: dagli scudetti Primavera alla A. Martins, Zeman ed un derby con Stefani...

Descrizione

Erminio Rullo si racconta a MessinaSportiva per **“Giallorossi a 360°”**, la nuova rubrica della nostra testata. Nel video di 20 minuti viene ripercorsa la carriera di uno dei volti nuovi del mercato invernale. L'esterno sinistro, da Lecce a Messina, ha ormai quei colori come una seconda pelle. *“Sono nel mio destino, mi piacciono tantissimo. A 14 anni ho cominciato a Lecce, facendo tutta la trafila, dai Giovanissimi fino ad arrivare in prima squadra”*.



Rullo con la maglia del Lecce

Classe 1984, originario di Casoria, esplose nel settore giovanile dei salentini. Tra **Inter** e **Lecce**, a livello Primavera, vince tre scudetti consecutivi, una Supercoppa ed un Torneo di Viareggio. Nella cavalcata verso il tricolore conquistato con i nerazzurri, trascinati da **Pandev** e **Martins**, risulta determinante con un gol in semifinale al Milan dell'attuale compagno Mirko **Stefani**, autore invece di una sfortunata autorete. *“All'Inter ho vissuto un anno fantastico, vincendo due titoli. Con Pandev mi sono ritrovato a Napoli, è un ragazzo eccezionale. Martins ? Lo prendevamo in giro, dicendo che aveva cinque o sei anni in più, ma già allora aveva qualità mostruose”*.



Erminio Rullo nel corso di una seduta di allenamento

Debutta in A nel 2003, vestendo sempre la maglia dei pugliesi, con **Delio Rossi** in panchina, esplodendo nel campionato successivo sotto la gestione **Zeman**. Per lui due autentici maestri. In rosa si susseguono i vari Chevanton, Vucinic, Bojinov, Bjelanovic, Ledesma, Cassetti. *“L'esordio in A all'Olimpico contro la Lazio, peraltro alla prima giornata, non me lo aspettavo. Delio Rossi è stato un padre, mentre con Zeman ho raggiunto l'apice della mia carriera. E' un maestro di vita che valorizza tanto i giovani, lo ringrazierò sempre”.*

In quegli anni è un Lecce grandi firme che proprio al “San Filippo” offre spettacolo nella gara ricordata per il tremendo infortunio di **Giampà**. Poi la retrocessione, che segna la fine di un ciclo e nel 2007 l'approdo al **Napoli**, la squadra della sua città. Praticamente il sogno di una vita che si avvera. Con i partenopei, però, trova poco spazio, anche per via di un feeling mai sbocciato con Reja, ma festeggia la promozione in A, contribuendo con un assist decisivo a Calaiò. *“Ho realizzato un sogno vestendo quella maglia, ma non ho dato quello che avrei potuto”.*



Rullo svetta in mezzo al campo

Triestina e **Modena**, tra i cadetti, le altre tappe della sua carriera, prima del ritorno a Lecce, materializzatosi nel 2013. Amaro, a causa della sconfitta in finale playoff contro il **Frosinone**. Cominciata la stagione 2014-15 in Salento, a gennaio arriva la chiamata del Messina. *“Il calciomercato per la Lega Pro è oggi molto difficile, tenendo conto dei regolamenti legati all'età media, ma il direttore Pagni ha parlato con Tesoro basandosi prevalentemente sulla mia voglia di riscatto”.* Messina, l'occasione giusta per ritornare **Rullo Carlos**.



Data di creazione

20 Febbraio 2015

Autore

alecalleri

default watermark